

POVERI NOI

Il 17 ottobre è stato presentato il rapporto Caritas 2016 su povertà ed esclusione sociale dal titolo "Vasi comunicanti", in passato non mi ero mai soffermato attentamente su questo genere di indagine, ma questa volta un dato allarmante ha attirato la mia attenzione. In Italia oggi la povertà assoluta risulta inversamente proporzionale all'età, diminuisce all'aumentare di quest'ultima: tocca la drammatica vetta del 10,2% nella fascia 18-34 anni, per poi decrescere costantemente fino al dato minimo del 4% relativo agli over 65. Un giovane come me non può restare indifferente di fronte a questi numeri: pensare al grado di povertà nel quale versano coetanei è qualcosa che mi spinge a chiedermi quali siano le cause di una tale situazione e, forse ancora più gravi, le conseguenze.

Se la causa maggiore è la persistente crisi del lavoro, che pare proseguire nonostante gli spiragli di luce che si intravedono nelle statistiche riportate dai telegiornali, sono sicuramente più preoccupanti le conseguenze delle difficoltà che colpiscono i giovani italiani. Papa Francesco riflettendo su questo tema ha detto: "Quando non c'è lavoro a rischiare è la dignità, perché la mancanza di lavoro non solo non ti permette di portare il pane a casa, ma non ti fa sentire degno di guadagnarti la vita! Oggi i giovani sono vittime di questo". Parole chiare ed esplicite che ci permettono di capire quanto in profondità si protragga l'ombra creata dall'instabilità che viviamo.

In passato il delicato momento dell'immissione nel mondo del lavoro costringeva i giovani a fare alcuni sforzi e sacrifici, ma permetteva di raggiungere l'indipendenza economica e di provare la gioia di nuove soddisfazioni; ora si è portati a vedere un impiego come qualcosa di elitario, per pochi fortunati, si è disposti ad accettare occupazioni occasionali senza la minima previdenza sociale, si è incapaci di progettualità, di fiducia nel futuro. Fortunatamente questa non è la situazione generale dei giovani in Italia, ma il dato evidenziato dal rapporto Caritas ci fa capire che è lo stato in cui viviamo troppi di essi.

Quando è in gioco la dignità della persona, ogni aspetto della sua vita rimane coinvolto: il futuro non rappresenta più una possibilità da scoprire, ma una lotta da affrontare; il matrimonio non è più un SI carico di responsabilità e di gioia, ma un di più non necessario; una nascita non è più un dono da accogliere, ma qualcosa da rimandare a tempi migliori.

Ora più che mai c'è bisogno di politiche capaci di cambiare le carte in tavola, favorire condizioni che possano far diminuire la povertà giovanile, non perché questa sia più importante dello stato di salute degli adulti, ma perché i giovani tornino ad essere il carburante che alimenta l'industria del Paese, la lente che permette di vedere le possibilità nascoste nel domani.

Avere fede non è indifferente per affrontare le difficoltà dell'oggi. Chi crede riesce più facilmente a tornare ad avere fiducia in sé, perché è sicuro di essere innanzitutto destinatario della fiducia di Dio.

don Pietro

Alcune domande a Pier Antonio Galimberti fondatore e coordinatore del Gruppo Nuova Amicizia ONLUS

1-Puoi delinearne brevemente la storia del GNA?

Il Gruppo Nuova Amicizia è un'associazione di volontariato che vede le sue origini nella parrocchia San G. Battista e più precisamente su stimolo del gruppo Caritas della stessa parrocchia nel lontano 1979. Agli inizi ci si occupava solo di portare sostegno alle famiglie cercando di coinvolgere persone diversamente abili in attività di tipo ludico e nel contempo dare un attimo di respiro alle famiglie.

2-Quali sono le sue finalità?

Le finalità della associazione, poi diventata ONLUS, sono principalmente in ambito sociale e di organizzazione di attività di tempo libero con persone diversamente abili di Desio e dei comuni limitrofi.

3-Chi sono e da dove provengono gli appartenenti al Gruppo?

Volontari e "ragazzi" provengono da Desio e dai paesi limitrofi. I volontari rappresentano un po' tutte le categorie sociali e i ragazzi sono persone che vivono in famiglia salvo pochi casi di residenzialità in comunità protette del territorio.

4-Chi sono e quali caratteristiche devono avere i vostri volontari?

Non sono richieste particolari caratteristiche e i nostri volontari mettono a disposizione il loro tempo in modo completamente gratuito con un impegno che può essere settimanale, mensile o anche saltuario.

5-Quali sono le principali attività svolte?

Il nostro programma comprende uscite settimanali la domenica pomeriggio con un numero ristretto di "ragazzi" (una decina), un incontro mensile, la quarta domenica del mese, dai Missionari Saveriani per un pomeriggio di condivisione con tutti gli aderenti articolato nel seguente modo: Ore 16.00 S. Messa, merenda, giochi e musica, cena comunitaria con pizzata finale. Ormai da 10 anni organizziamo il capodanno al PALADESIO e coinvolgiamo circa 400 persone in un momento di totale inclusione tra associazioni e famigliari di persone disabili e scuole di ballo. Durante l'anno oltre al Carnevale (2 giorni in montagna), la Castagnata e la gita estiva organizziamo nelle prime due settimane d'agosto un soggiorno estivo che quest'anno ha raggiunto la sua 37esima edizione. Soggiorno estivo che vede coinvolti circa 40 "ragazzi" e una trentina di volontari che alternandosi nelle due settimane vivono un'esperienza di solidarietà e condivisione unica nel suo genere.

6-Un tuo desiderio nel cassetto?

Riuscire a stimolare più giovani e coinvolgerli in un'esperienza semplice ma di forte impatto emotivo.

CALENDARIO della COMUNITA'

13 novembre: Ingresso in Avvento ADO 18.30 Seregno

19 novembre: Incontro diaconie 9.30 Seveso

20 novembre: Chiusura Giubileo della Misericordia

20 novembre: Ritiro decanale delle famiglie 9.30 Nova Milanese

20 novembre: Zaccheo 15.00 S. Giorgio

20 novembre: Incontro giovani 18.30 Oratorio BVI

22 novembre: Diaconia 21.00

30 novembre: Ritiro terza età 15.00 Casa Città sul monte

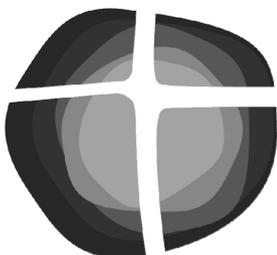
2 dicembre: Lectio Divina AC 21.00 S. Giovanni Battista

3 dicembre: S. Messa S. Francesco Saverio 11.30 Casa Saveriani

4 dicembre: S. Messa gruppo III media 9.30 Corberi Limbiate

4 dicembre: S. Messa giovani Zona V con Arc. Scola 17.30 Duomo Milano

6 dicembre: Presentazione libro "S. Giovanni Battista Spazio e Vita" 21.00 Auditorium Banco Desio



Comunità Pastorale - Desio
S. TERESA DI GESÙ BAMBINO